Siracusa. Maltempo: danni in città e alle coltivazioni. La gallery

Nottata difficile in provincia di Siracusa. Super lavoro per i vigili del fuoco del Comando provinciale di via Von Platen e di tutte le sezioni distaccate. Le forti raffiche di vento che stanno colpendo il territorio hanno continuato a soffiare incessantemente, causando notevoli disagi e danni, in città come fuori. La Protezione Civile ha diramato una comunicazione, con cui rende noto che per tutta la giornata di oggi i venti forti di burrasca persisteranno. L'invito è quello ad evitare gli spostamenti. Siracusa si è svegliata con gli effetti della difficile nottata, che per fortuna non ha causato danni alle persone. Il vento, nelle scorse ore, ha abbattuto alberi, pali dell'illuminazione pubblica, cartelloni pubblicitari. Danni lievi, in parecchi casi, anche alle abitazioni. Scoperchiato il tensostatico di Belvedere. Da alcuni edifici in attesa del rifacimento dei prospetti, pioggia di calcinacci, che sono arrivati a danneggiare auto parcheggiate nei pressi. Nella zona sud della provincia, immagini inusuali, come alla Balata di Marzamemi, raggiunta dalla violenza del mare. In quell'area, ieri sera, il grecale soffiava a 42 km orari e le raffiche sfioravano i 47. Forte preoccupazione tra i pescatori. Danni alle coltivazioni, ma per la verifica concreta occorrerà attendere che la situazione torni alla normalità.

















Siracusa. Provincia in ginocchio: “Unità di crisi e stato di calamità naturale”

“Oggi non è un bel giorno per il nostro territorio siracusano. In tutti i Comuni e soprattutto nella zona sud est si riscontrano danneggiamenti e disagi, ad esempio a Pachino e Portopalo ingenti i danni nelle serre. In ginocchio anche diverse imprese del territorio di Avola, Noto e di Rosolini”. Parte da questa premessa la deputata all’Ars Rossana Cannata,prima di lanciare la sua richiesta, indirizzata alla Regione.

“Occorre da subito muoversi – aggiunge la componente della Commissione Attività produttive – per istituire una unità di crisi e avviare lo stato di emergenza e calamità per venire urgentemente incontro ai bisogni delle aziende agricole e di tutto il territorio. Salvaguardare l’agricoltura e chi vi lavora è oggi più che mai una priorità ”.

Maltempo,il racconto: “Dal balcone il vento “strappava” via pittura e mattonelle”

Scene che hanno dell’incredibile. Sono le conseguenze di una nottata particolarmente complessa per la provincia di Siracusa. I danni non si contano (ma qualcuno dovrà farlo) e numerosi sono anche gli episodi che rendono evidente la violenza e la straordinarietà di un evento climatico che,seppur atteso, si è poi manifestato con una furia che ha colto di sorpresa i cittadini. Le immagini che vedete arrivano da Città Giardino.A spiegarle è una residente della zona. “Questa è casa -racconta una lettrice- Nella notte abbiamo avvertito un rumore fortissimo. Proveniva dal nostro balcone. Pensavamo che si fosse rotto qualcosa. Non avremmo mai pensato che a venir via fosse l’intero strato di pittura”. Via anche delle mattonelle. Evidente il panico provocato.Fortunatamente nessun ulteriore danno.



0

Siracusa. Vento abbatte antenna, evacuate case.”Vigili del fuoco straordinari”

Nottata di tensione in viale Scala Greca. Il tempestivo

intervento dei Vigili del Fuoco e la loro presenza costante, durante tutta la notte, hanno scongiurato conseguenze particolarmente gravi dopo che la burrasca ha abbattuto l'antenna di Radio Sicilia, posta su un edificio nei pressi della Questura. Un rumore fortissimo, la paura, la lucidità del proprietario dell'emittente televisiva, Salvo Ruiz, che ha immediatamente allertato i soccorsi. Sul posto, in pochi istanti, l'arrivo dei vigili del fuoco, che hanno evacuato gli appartamenti e le villette circostanti, per procedere alla messa in sicurezza del traliccio, pendente e ondeggiante in balia del vento.I vigili del fuoco hanno lavorato tutta la notte, sono saliti sull'impianto; con delle corde sono riusciti a mettere in sicurezza l'antenna in condizioni di fortissimo disagio, vista la situazione meteo proibitiva. Intervento anche dei vigili urbani, che hanno interdetto la circolazione veicolare su via Mineo, per consentire il corretto svolgimento delle operazioni di messa in sicurezza. Questa mattina, la possibilità, per i residenti della zona, di rientrare nelle proprie abitazioni. Fondamentale, ha sottolineato Ruiz, la straordinaria professionalità e tempestività dimostrata dai vigili del fuoco di Siracusa, grazie ai quali una situazione fortemente pericolosa si è risolta senza danni alle persone.

Siracusa. Cade la pensilina del Pronto Soccorso, abbattuta dal vento

Danni anche all'interno dell'area dell'ospedale Umberto I di via Testaferrata. Le forti raffiche di vento hanno danneggiato la pensilina del Pronto Soccorso, utilizzata per il passaggio

delle ambulanze in arrivo. Danneggiate alcune auto parcheggiate nelle adiacenze.

Siracusa. Schiuma in contrada Targia, singolare fenomeno dopo la pioggia

Un fenomeno singolare, che ricorda molto quello che un paio di anni fa riguardò il lungomare di Ortigia e lasciò per settimane spazio a parecchi dubbi sulla sua origine.Ieri, in contrada Targia, improvvisamene, la comparsa di schiuma bianca, parecchia. Continuava a spostarsi velocemente, estendendosi sempre più tra le rocce, sollevata e trasportata dai forti venti che soffiavano durante il pomeriggio e poi per tutta la notte. Preoccupazione tra gli osservatori, vista la vicina area industriale. Immediato il sospetto che potesse trattarsi di uno scarico “anomalo”. Se fosse lo stesso fenomeno che riguardò il centro storico, dopo le analisi disposte, all’epoca emerse che l’ origine era naturale, causata da particolari condizioni (in quel caso c’erano state delle forti mareggiate), con l’unione di acqua, sale e microalghe. Le analisi furono effettuate dal laboratorio dell’Arpa di Siracusa. Dai social parte la richiesta che vengano disposti dei campionamenti e vengano effettuate le dovute verifiche anche in questa occasione per chiarire l’accaduto.

Maltempo e neve, interventi dei carabinieri in tutta la provincia

Numerosi interventi anche per i carabinieri del comando provinciale di Siracusa, da ieri pomeriggio, a causa delle avverse condizioni meteo. I militari hanno soprattutto prestato assistenza ad automobilisti in difficoltà per via della neve fioccata nelle zone montane. Inoltre, in diversi casi, i Carabinieri sono intervenuti per la caduta di alberi, tabelloni pubblicitari e pali a seguito delle forti raffiche di vento.
In particolare pattuglie dei Carabinieri sono intervenute: sulla provinciale 25, tra Melilli, Villasmundo e Sortino, dove per alcune ore il transito è stato consentito solo con catene a bordo; sulla Sp 9 Sortino-Carlentini, per un pulmino per trasporto disabili rimasto in panne. I Carabinieri hanno atteso l'arrivo dei familiari per poi proseguire con altri interventi richiesti dai cittadini rimasti bloccati; ad Augusta – presso un'abitazione, dove due persone anziane avevano chiesto aiuto, quest'ultimi all'arrivo dei militari oltre ad essere impauriti, raccontavano di non riuscire a chiudere le finestre dell'abitazione a causa delle fortissime raffiche di vento.

Siracusa. Black out dopo il maltempo: zone senza luce in

città e fuori

Danni alle linee elettriche a seguito del maltempo di queste ore. Intere zone sono senza energia elettrica da ore. Segnalato il problema alla Pizzuta come a Tivoli, all'Isola come nell'area di Borgo Pantano. Danneggiati anche gli impianti di illuminazione pubblica, conseguenza della caduta di numerosi pali abbattuti dalle forti raffiche di vento. Complesse le operazioni di ripristino, che potrebbero, in alcuni casi, comportare attese lunghe prima di poter tornare a garantire la regolare erogazione.

(Foto: palo illuminazione pubblica abbattuto dal vento a Belvedere, dal web)

Buccheri. Nevica ancora: superato il mezzo metro

Paesaggio mozzafiato nella zona montana della provincia di Siracusa. A Buccheri nevica ancora. Questa mattina, consistente fioccata, dopo quella che ieri ha toccato anche i vicini comuni di Ferla, Palazzolo e Sortino.Nel centro urbano, neve per oltre 20 centimetri, mezzo metro a Monte Lauro. Venti che soffiano da est e superano i 40 chilometri orari. A Palazzolo, danni causati dalle raffiche di vento.

Canicattini. Domani scuole chiuse, squadre in azione dall’alba di oggi

Dall’alba di oggi il Gruppo di Protezione Civile, la Polizia Municipale, il personale dell’Ufficio Tecnico, i Carabinieri di Canicattini Bagni e i tecnici dell’Enel sono a lavoro per fare fronte alla criticità causate dal vento forte che dalla tarda sera di ieri sta sferzando il centro abitato e tutto il territorio ibleo. Il Sindaco Marilena Miceli ha disposto per sicurezza la chiusura del Cimitero comunale e attivato il COC, il Centro Operativo Comunale. Il Dipartimento regionale di Protezione Civile consiglia la massima prudenza e se possibile evitare gli spostamenti.Le squadre di intervento con il Dirigente della Protezione Civile e Comandante della Polizia Municipale, Giuseppe Casella, e dell’Ufficio Tecnico, Geometra capo Giuseppe Carpinteri, insieme ai Volontari del gruppo comunale e ai Carabinieri della locale Stazione, hanno provveduto a mettere in sicurezza le strade dove il vento ha abbattuto alberi, come sulla SP 14 Maremonti e nelle Contrade Sabatù e Garofalo, dove sono al lavoro anche i tecnici dell’Enel per ripristinare l’energia elettrica a causa dei pali divelti dalle forti raffiche di vento e garantire la sicurezza della zona.Nel centro abitato, tecnici, operai e volontari sono al lavoro per assicurare la circolazione e mettere in sicurezza la rete viaria cittadina interessata dalla caduta di vasi, calcinacci e qualche tegola, mentre sono stati rimossi i rami degli alberi della Villa comunale spezzati dalle raffiche di vento e caduti su via Garibaldi e zona limitrofa.

Criticità si registrano anche nelle Contrade e nelle campagne limitrofe a quelle di Canicattini Bagni ma in territorio di Noto.

Nessun danno invece è stato segnalato per la neve caduta nel pomeriggio di ieri anche se la squadre d’intervento erano state allertate. Il mezzo multifunzione in dotazione al Gruppo comunale di Protezione Civile di Canicattini Bagni è stato messo a disposizione dei Comuni della zona montana, soprattutto per garantire i collegamenti stradali.